

Tirrenica, l'ira di Bellumori contro Sat

Il sindaco contesta che alla società siano rimasti i 12 km in territorio capalbiese: «Davvero saranno senza pedaggio?»

di **Alfredo Faetti**

► GROSSETO

Ci sono diversi nodi ancora da sciogliere. Poi c'è il passaggio da Sat ad Anas, l'imminenza delle elezioni politiche e il limbo in cui è finito il lotto 5a, quello di Capalbio.

L'annuncio che il ministero alle Infrastrutture abbia aperto alla messa in sicurezza dell'Aurelia non ha trovato il tripudio dei sindaci che forse in Regione si attendevano. C'è chi, come l'orbetellano **Andrea Casamenti**, si ritiene soddisfatto, certo, ma fa prevalere anche il proprio colore politico, ricordando che alla fine era solo il Pd e il governatore **Enrico Rossi** a volere un'autostrada. E c'è chi, come il sindaco di Capalbio **Luigi Bellumori**, è andato su tutte le furie perché i 12 chilometri compresi nel suo territorio restano in mano a Sat, scettico sul fatto che la società, dopo il tramonto dell'autostrada, possa ora provvedere alla messa in sicurezza della strada senza il pagamento del pedaggio, come invece è annunciato dalla Regione. «C'è un progetto approvato dal Cipe nel 2011 mai avviato e chissà se mai lo sarà», dice Bellumori, sicuro di disertare l'incontro convocato per oggi dall'assessore regionale **Vincenzo Ceccarelli**.

«Venga lui in Maremma a vedere con i suoi occhi», tuona da Capalbio. Ci hanno provato anche ieri a convincere Bellumori a partecipare all'incontro, ma non c'è stato nulla da fare. Il sindaco, infatti, è una furia. «Io a Firenze non ci andrò: sono anni che ci fanno girare come Maria per il Piave a prese in giro – scrive senza giri di parole sulla sua pagina facebook – Se ci sono novità importanti per la Maremma ed il Corridoio Tirrenico l'as-

sessore alzi il c... dalla sedia e venga almeno a Grosseto».

Di una cosa è sicuro Bellumori: che su Capalbio Ceccarelli abbia ben poco da dire. Il progetto Anas infatti prevede l'adeguamento dell'Aurelia a una superstrada quattro corsie fino ad Ansedonia, lasciando in mano a Sat il tratto finale, che dovrà restare, nelle intenzioni di Firenze, senza pedaggio. Ma Sat avrà interesse adesso ai lavori nonostante l'autostrada non si faccia più? E come potrà collegare la sua tratta a quella Anas? È possibile che Sat ceda ad Anas anche il lotto capalbiese? Domande che saranno affrontate nel corso della conferenza dei servizi e quindi ad oggi senza risposta: ecco perché Bellumori disserterà l'incontro di oggi. «Capalbio è in un limbo», commenta amaramente.

Ma va anche oltre. «Tra i grandi proclami, non si sa in che tempi potranno essere accertate le risorse», continua il sindaco. Ma il tempo in realtà stringe, perché verosimilmente tra febbraio e marzo ci saranno le elezioni: se il Cipe non assicurerà, per scritto, le risorse entro quel termine, è possibile che salti il tavolo. «Unica certezza che dell'incontro romano che salvano la faccia e gli interessi pregressi», conclude Bellumori, a cui il faccia a faccia tra Ceccarelli

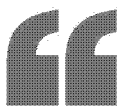
e il ministro **Graziano Delrio** suon molto come «uno spot elettorale» anziché come «un progetto concreto».

Ma se Capalbio è in un limbo, anche gli altri territori devono fare i conti con alcuni nodi da sciogliere. Orbetello è uno di questi. Casamenti è ben soddisfatto che ora si parli di una superstrada anziché di un'autostrada, dato che da sempre la sua amministrazione si è spesa in questa direzione, ma ci sono dei vuoti da colmare. «Non appena la proposta Anas sarà pronta – dice Casamenti – incontreremo i cittadini per discutere sulle parti impattanti del progetto Anas: sulla necessità dello svincolo di Albinia la posizione dell'amministrazione è già decisa ed è a favore essendo impossibile un adeguamento Aurelia nel tratto vicino al centro abitato».

Altra questione, quindi, da discutere in conferenza dei servizi. E i dubbi si allargano anche ai comitati ambientalisti. «Le associazioni ambientaliste Fai, Wwf, Legambiente, Italia nostra, Comitato per la bellezza, Terra di Maremma e Rete dei Comitati per la difesa del Territorio chiedono che Anas predisponga uno studio di adeguamento dell'intera tratta Grosseto-Tarquini della statale Aurelia» dicono in una nota congiunta.

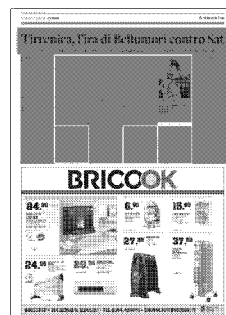


Il sindaco Luigi Bellumori



**INFURIATO
E SCETTICO**

Non si sa
quando potranno essere
accertate le risorse





In blu il tracciato tra Tarquinia e Ansedonia rimasto di competenza Sat